

Educazione salesiana

L'evidenza "spiazzante" dei valori

Rieccomi a pensare all'"Agosti", a prendermi cioè uno spazio privilegiato per riportare a galla ricordi di quand'ero adolescente. Ma non per farmi prendere dalla nostalgia, no! Bensì per rivitalizzare la mia vita con quei ricordi, perché essi sono proprio vitali! Sono vivi, e fertili, tanto che anche a distanza di anni continuano a scatenare in me pretesti per rimettermi in discussione, occasioni per confrontare i fatti che vivo ogni giorno con gli insegnamenti che da quei ricordi ho tratto.

Sì, i miei ricordi dell'"Agosti" sono vivi e sono vive pietre adagate alle fondamenta della mia persona. Li riconosco a volte come speciali segnali ricorrenti nel mio cammino, che hanno ancora l'efficacia di suggerirmi se sto andando fuori strada o se sto facendo la cosa giusta...

Essi sono frutto dei **valori** a suo tempo inestati con pazienza durante il triennio delle medie. E l'unico fertilizzante per far crescere il frutto dei valori è la fiducia. Anche se ci vuole pazienza, perché non sempre chi si prende cura della pianta sarà lo stesso che provvederà al raccolto.

Prova ne è il fatto che valori che ho assimilato inconsciamente quindici anni fa solo adesso **mi dimostrano con evidenza spiazzante la loro validità, la loro attualità, la loro "intramontabilità"**.

E ammetto quell'aggettivo "spiazzante" in riferimento all'evidenza dei valori, perché a volte il confronto coi valori fa male, provoca, richiede di rinunciare un po' a sé, anzi a volte richiede una scelta per la vita.

E più si crede a quei valori, più è facile che si soffra per essi: a volte si soffre addirittura perché di quei valori si ha quasi paura. Una scelta d'amore, del resto, non è mai del tutto risparmiata dal sacrificio. Ma è un sacrificio per amore, e per questo ha già la sua ricompensa in sé, nell'amore stesso.

E ora che ci penso, mi accorgo di amare quello che ho vissuto all'"Agosti"... E mi ac-

corgo di aver inconsciamente fatto anche delle scelte in base a questo amore vissuto. E in base a scelte che ho fatto nella mia esperienza posso a posteriori dire come si rivela il mistero dell'amore.

Nel suo essere fonte inesauribile di opportunità di vita. Una vita condita generosamente di valori è un piatto impegnativo, lo ammetto, ma ti rende davvero sazio.

Da qualche anno non riesco a ritrovare i vecchi amici e i professori dell'"Agosti". Sappiano che sono però ancora con me nelle scelte che ho fatto.

A giorni accompagnerò al sacramento della Cresima la mia classe di catechismo: solo ora intuisco quali siano state le ansie dei miei educatori in quell'età delicata!

Tuttavia quella di stare con questi miei ragazzi è una scelta che ho fatto proprio in nome della generosità dei miei educatori delle medie.

Il modo migliore per ringraziarli del loro operato era fare con altri ragazzi quello che loro avevano fatto con me. E se dico che della mia classe mi sono innamorato, vuol dire che per primo sono stato amato da chi mi ha seguito in passato.

In amore quello che seduce è il primo passo verso il prossimo: don Bosco sappia guidarci con entusiasmo nel fare questo cammino verso chi ci sta intorno...

Federico Gerlin - Bribano

Interprete dei "nostri valori"

Siamo genitori di due ragazze che hanno frequentato l'Istituto Salesiano Agosti e vorremmo esprimere la nostra opinione riguardo a tale esperienza.

*La scelta della scuola è partita dall'esigenza di assicurare alle nostre figlie la **continuazione di certi valori nei quali crediamo.***

Si è trattato infatti di un'esperienza formativa - più che di un semplice triennio scolastico - che le ha accompagnate in uno dei periodi più delicati e problematici della crescita evolutiva della persona: l'adolescenza.

La scuola si è dimostrata altamente qualificata dal punto di vista didattico, relazionale, umano, fornendo strumenti di apprendimento utili per i successivi anni di studio e valorizzando le potenzialità di ogni singolo.

La collaborazione con la famiglia ha costituito un punto di forza e di aiuto nell'adempiere l'importante ruolo educativo. Scuola e famiglia hanno lavorato assieme in modo diretto attraverso un dialogo costante e produttivo per la soluzione di eventuali problematiche.

La presenza di molteplici attività formative extrascolastiche (corsi di lingua straniera, tornei di pallavolo e calce, recite scolastiche e soprattutto il gruppo d'incontro settimanale) hanno contribuito notevolmente alla formazione globale della persona.

Un sentito grazie ai docenti per il contributo significativo dato alla crescita delle nostre figlie.

Elena - Antonio Dagui - Belluno



1° premio al concorso contro il fumo.

Una fortuna avere incontrato i salesiani

Abbiamo sempre creduto che i genitori siano i soli responsabili della formazione e dell'educazione dei propri figli. Tuttavia questi possono delegare a terzi parte di queste funzioni. I primi due dei nostri tre ragazzi li abbiamo affidati all'Istituto Salesiano Agosti per il percorso scolastico relativo alle scuole medie inferiori. Veronica ha oggi 24 anni, è laureata da pochi giorni, Vittorio ne ha 21 ed è al secondo anno di ingegneria, Vanessa sta frequentando la quinta classe elementare.

Amici e conoscenti si compiacciono con noi per l'educazione data ai nostri figli, ma il merito non è solo nostro. La nostra fortuna è avere incontrato i salesiani e il nostro maggiore rammarico è, per ora..., non poter affidare loro anche Vanessa.

Giovanni e Patrizia De Lorenzi - Longarone



Si fa sul serio...

Due figli e... quattro nipoti

Io sono stata molto fortunata, perché ho potuto frequentare l'istituto magistrale di Belluno a differenza dei miei fratelli e l'andare a scuola era molto importante.

Quando venne l'età per il mio primo figlio Lucio di frequentare la scuola media, ho pensato che se andava a Belluno più facilmente avrebbe trovato amici che proseguivano gli studi: ecco la scelta per l'iscrizione all'istituto salesiano Agosti.

Non sapevo allora quanto importante sarebbe diventato questo inizio: incontrammo altri compagni, altri genitori, altri insegnanti... durature amicizie. Incontrammo don Natale...

Ricordo le precisazioni dei test psicologici in prima e in terza media che si rivelarono veritieri...; ricordo le riunioni dei genitori che **precorrevano le innovazioni future**, le importanti discussioni, i consigli. Ricordo il prof. Piva che ha allargato le nostre conoscenze della natura... e tanti altri.

Ricordo Santa Fosca e il nostro approccio con orizzonti più ampi: una fila di ricordi riconsolanti e familiari.

Le verifiche sono state queste: frequentò l'istituto il secondo figlio Fabio, i nipoti Silvia, Fabrizio, Chiara e ora Francesco. Qualcuno e qualcosa ci tiene ancora uniti nel tempo.

Nonna Antonia Dall'O - Costa - Alpago



Carnevale con molta grazia...